

Fondazione Caritro e Università di Trento rinnovano la Convenzione Quadro per il triennio 2026-2028

Fondazione Caritro e Università degli studi di Trento rinnovano il patto che da oltre vent'anni lega le due istituzioni. E' stata firmata infatti oggi la **Convenzione Quadro per il triennio 2026- 2028**, con l'obiettivo di rafforzare una collaborazione strutturata volta non solo alla valorizzazione della ricerca e della formazione, ma anche al sostegno di attività ritenute strategiche per lo sviluppo dell'Ateneo e per la crescita del territorio.

La Presidente del Consiglio di Gestione della Fondazione, Patrizia Galvagni, e il Rettore dell'Ateneo, Flavio Deforian, confermano così la volontà condivisa di investire insieme nella conoscenza come motore di sviluppo economico, sociale e culturale della comunità trentina.

«Lo sviluppo del Trentino, che rappresenta la mission di Fondazione Caritro, passa attraverso la ricerca solida, capace di generare innovazione e ricadute concrete - afferma la presidente di Fondazione Caritro Patrizia Galvagni -. Per questo, da oltre vent'anni, la Fondazione rinnova e rafforza la collaborazione storica con l'Università di Trento sostenendo percorsi di ricerca e formazione ritenuti strategici, con una visione di medio-lungo periodo orientata all'impatto sul territorio e sulle persone».

La prima Convenzione risale al 2005, quando venne concepita per favorire e consolidare il rapporto tra i due enti. Nel tempo, questo rapporto si è evoluto fino a diventare uno dei pilastri dell'impegno della Fondazione a sostegno della ricerca scientifica, dei percorsi formativi di eccellenza e delle attività di terza missione.

Nel Programma Pluriennale di Attività 2026-2028, Fondazione Caritro ha confermato questo orientamento strategico, individuando tra le proprie priorità il sostegno a progetti e programmi capaci di rafforzare il sistema della ricerca e della formazione, valorizzando al contempo le ricadute economiche, sociali e culturali per il territorio. In questo quadro, il Consiglio di Gestione della Fondazione ha definito anche un piano di valorizzazione delle ricadute della ricerca, volto a promuovere il trasferimento di conoscenze, l'innovazione e la generazione di nuove opportunità di sviluppo.

È in questo contesto che, con la Convenzione oggi rinnovata, Fondazione si impegna a finanziare specifiche attività di ricerca e formative ritenute strategiche per lo sviluppo dell'Università ma anche con particolare riferimento alla creazione e al consolidamento di programmi di ricerca in aree scientifiche che permettano il conseguimento di ricadute sul territorio della ricerca finanziata. Per il 2026 è previsto un budget di 950 mila euro per progetti realizzati nel settore della ricerca e di 180 mila per i progetti nel settore della formazione.

«La collaborazione con la Fondazione Caritro ha costituito in passato un fattore abilitante per l'avanzamento di progetti chiave e di medio-lungo periodo, nell'ambito della ricerca e del sostegno ai giovani - afferma il rettore dell'Università di Trento Flavio Deforian -. Senza il supporto della Fondazione, realtà oggi importanti come il Cimec, Centro Mente Cervello e il Collegio Clesio sarebbero state difficili da pianificare e sostenere. Perché è vero che l'Università fonda la sua crescita su risorse pubbliche, ma il contributo del

territorio e di realtà come la Fondazione Caritro è essenziale. Garantisce quel supporto consistente e stabile nel tempo che ci consente una programmazione solida e di lungo periodo. Questa continuità è cruciale per poter intraprendere strategie e iniziative di ampio respiro. Siamo fiduciosi che nei prossimi passaggi di definizione degli ambiti di intervento questa collaborazione si tradurrà in nuovi progetti concreti da sostenere».

L'Ateneo proporrà annualmente alla Fondazione le iniziative che intende sviluppare e che ritiene di particolare valore. La Fondazione le valuterà sulla base dei loro contenuti e obiettivi, definendo gli interventi di sostegno e riconoscendo un contributo a inizio e a fine di ciascun progetto sulla base di una rendicontazione.

Dal 1993 fino ad oggi, ammontano ad oltre 82 milioni di euro le risorse stanziate da Fondazione Caritro a favore della ricerca, che ammontano al 44% del totale delle erogazioni (186 milioni di euro). Un impegno significativo che continua, come conferma anche la convenzione oggi rinnovata.

Trento, 16 dicembre